

# **RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA**

**05 APRILE 2019**

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA**  
**(TIZIANA LENZO - MARIELLA QUINCI)**

## Ospedale Cannizzaro, l'Ugl Medici: «Collaborazione costruttiva con il nuovo dg»

5 Aprile 2019

*Si è svolto un incontro istituzionale tra il direttore generale Salvatore Giuffrida ed il segretario aziendale dell'UGL Medici, Antonio Petino.*

di [Redazione](#)



CATANIA. Si è svolto presso la Direzione Generale dell'ospedale **Cannizzaro** un incontro istituzionale tra il direttore generale **Salvatore Giuffrida** ed il segretario aziendale dell'UGL Medici, **Antonio Petino** (nella foto).

Sono stati formulati anche a nome dei segretari regionali delle federazioni UGL Sanità e Medici, Carmelo Urzì e Raffaele Lanteri, gli auguri di un proficuo lavoro al direttore generale recentemente nominato.

**Il sindacato sottolinea:** «L'occasione ha creato un percorso di **collaborazione costruttiva**, che diverrà operativa nella misura in cui si affronteranno i problemi aziendali della struttura e si procederà alla compilazione della **pianta organica**, da cui deriverà un nuovo assetto dell'ospedale adeguato alla nuova rete nazionale. Da parte della UGL è stata sottolineata con il nuovo direttore generale del

Cannizzaro **l'importanza del sindacato** in funzione dei **diritti e doveri del paziente come degli operatori**, medici e personale socio sanitario, dell'ospedale, impegnati in una frontiera molto delicata».

# Ictus cerebrale, il presidente dei neurologi siciliani: «Ecco le novità della rete Stroke»

5 Aprile 2019

*L'intervista a Michele Vecchio, presidente regionale della Società Italiana di Neurologia e direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta.*

di [Rita Cinardi](#)



Con la recente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione della nuova rete ospedaliera, l'assessorato alla Salute ha organizzato la **rete dello Stroke** in Sicilia. Abbiamo chiesto un commento a **Michele Vecchio** (nella foto con l'assessore Ruggero Razza), presidente regionale della **Società Italiana di Neurologia** e direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta.

«La Regione sta concretamente organizzando la rete stroke e di questo bisogna dare atto all'assessore Razza- afferma Vecchio- È un **punto di partenza indispensabile** al fine di uniformare la risposta di salute adottando un modello organizzativo complesso che garantirà un moderno e corretto approccio metodico e sostanziale per la cura dell'ictus».

Poi aggiunge: «**La neurologia siciliana è pronta a questa sfida** in tutte le sue componenti prevalentemente di tipo ospedaliero e universitario, con l'insostituibile ruolo della neurologia territoriale. La parola d'ordine è organizzazione e viene centrata sulla individuazione di Stroke Unit di II e I livello su modello **Hub e**

**Spoke.** Partendo dalla esperienza professionale e valutando la necessità di garantire in modo uniforme a sei milioni di siciliani un trattamento adeguato **sono stati individuati quattro centri Hub:** Palermo (ospedale Civico), Catania (Cannizzaro), Caltanissetta (Sant’Elia) e Messina (Policlinico)».

**Il presidente regionale della Società Italiana di Neurologia aggiunge:** «Tali organizzazioni sono stroke unit di livello presso le Unità Operative Complesse di Neurologia e si avvalgono di team multidisciplinari, quali la neuroradiologia con specializzazione in interventistica. La funzione dell’Hub è garantire che la storia naturale ospedaliera dell’ictus cerebrale nasca e si concluda nell’Hub: il paziente sarà trattato secondo le sue necessità con la terapia specifica, ivi compresa la terapia interventistica di **trombectomia**».

Inoltre, «ogni centro Hub è collegato con centri Spoke dove operano **Unità Operative Complesse di Neurologia** che effettueranno **terapia trombolitica venosa** in accordo con il centro Hub. **Esistono due priorità:** la prima è che il paziente deve arrivare nei centri Hub e Spoke e quindi in adeguate organizzazioni del 118 che consentirà di trasportare il paziente nel posto idoneo per ricevere il giusto trattamento; la seconda è l’individuazione e il reclutamento del personale medico specialistico, neurologi dedicati, neuroradiologi e interventisti».

Il presidente del Sin parla di **sfida ambiziosa** definendo la creazione della rete stroke come un obiettivo chiaro, improcrastinabile e dettato da precise norme di riferimento (legge Balduzzi).

«Desidero esprimere apprezzamento e gratitudine- continua Michele Vecchio- all’assessore alla Salute Ruggiero Razza, il quale in modo aderente alla normativa di legge ha messo in atto questo importante progetto. **Solo con un’azione sinergica di tutte le parti coinvolte**, professionisti, direttori generali, aziende sanitarie ed ospedaliere, assessorato alla Salute, direzione strategica e decisore politico si potrà determinare il raggiungimento dell’obiettivo».

**L’ictus cerebrale è la seconda causa di morte**, la prima causa di disabilità e la seconda causa di demenza.

«In Sicilia- continua il presidente del Sin- guardando i dati epidemiologici sono attesi 18 mila nuovi pazienti con Ictus all’anno di cui 80 % di tipo ischemico con una variabilità di età che nell’ultimo periodo si è abbassata. Invito i colleghi interessati ad essere da sprone con le proprie direzioni generali garantendo le migliori informazioni possibili e la massima estrinsecazione del sapere».

**Vecchio sottolinea:** «Il commissario straordinario dell’Asp di Caltanissetta, **Alessandro Caltagirone**, condividendo il progetto, ha intrapreso azioni concrete per facilitare e determinare prima possibile il raggiungimento degli obiettivi. In assessorato è stata attivata **specifica commissione tecnica** il cui presidente è la professoressa **Rosa Musolino** che, insieme al professore **Marcello Longo** e a tutti i rappresentanti dei centri Hub, si è già riunita dandosi un crono programma insieme ai rappresentanti del **118**, al direttore **Mario La Rocca** e alla dottoressa **Lucia Visacchi** per realizzare in tempi brevi l’obiettivo della ‘rete stroke tempo dipendente».

Il presidente del Sin si sofferma anche su quali saranno **le novità all’ospedale Sant’Elia di Caltanissetta** dove è direttore di Neurologia e che, appunto, farà parte dei quattro centri Hub: “Siamo

orgogliosi di aver raggiunto un riconoscimento che non è avvenuto per caso. Da diversi anni lavoriamo per ottenere il centro Hub. Abbiamo superato gli ostacoli normativi, posti dalla legge **Balduzzi**, creando l'area vasta **Caltanissetta, Enna e Agrigento** per cui l'ospedale Sant'Elia è centro Hub e gli ospedali di Agrigento ed Enna saranno Spoke. La rete si completa con tutti gli altri ospedali della provincia interessata. Un'organizzazione complessa che richiederà competenza e l'applicazione rigorosa dei **Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali**».

Infine, Vecchio sottolinea: «**La novità assoluta che si realizzerà a Caltanissetta è la neuroradiologia interventistica** e cioè sarà possibile, nei casi eleggibili, determinare disostruzione meccanica del trombo arterioso mediante tecniche angiografiche interventistiche. Il manager Caltagirone ha condiviso il percorso e abbiamo fatto una ricognizione sull'esistente tecnologico che ci consentirà di partire subito alla ricerca di personale. Il direttore generale ha inteso facilitare il reclutamento attivando tutte le procedure. **Caltagirone conviene nella esigenza di attivare subito procedure concorsuali a tempo indeterminato** non solo per la neurologia e neuroradiologia interventistica. Anche per altre discipline ha chiesto autorizzazione all'assessorato di attivare le procedure concorsuali garantendo al Sant'Elia un vero rilancio».

# GIORNALE DI SICILIA

## Eterologa, più screening ed esami per chi dona gameti

05 Aprile 2019



Screening genetici, più esami clinici e criteri più stringenti per la selezione di chi può donare gameti per la fecondazione eterologa. E' quanto prevede lo schema di Dpr che, a quanto si apprende, ha avuto il via libera dal Consiglio dei Ministri. La nuova disciplina recepisce nel nostro ordinamento la direttiva europea 2012/39/UE in materia di donazione di tessuti e cellule umani. Il Dpr potrebbe permettere di evitare il contenzioso in materia davanti alla Corte Ue per il mancato recepimento della normativa comunitaria, il cui termine era già scaduto il 17 giugno 2014. La direttiva, infatti, era stata recepita in Italia solo parzialmente, per via del divieto di fecondazione eterologa fissato dalla legge 40/2004. L'abolizione di tale divieto, stabilito dalla sentenza della Consulta del 2014 ha reso necessario l'ulteriore adeguamento da parte dell'Italia.

Dal 2015 al 2016, secondo i dati del registro nazionale sulla Procreazione Medicalmente Assistita, vi è stato un forte aumento delle tecniche che prevedono la donazione di ovuli e spermatozoi: in totale le coppie che hanno avuto accesso all'eterologa sono passate da 2.462 a 5.450, + 121%. Ma, ad oggi, i gameti sono quasi esclusivamente di importazione e in Italia mancava anche una precisa normativa in materia. Il testo approvato dal Cdm chiarisce i criteri, come età e storia sanitaria, con cui deve avvenire la selezione dei donatori di ovociti e spermatozoi. Sono, inoltre, indicati i test che dovranno effettuare per lo screening genetico relativo a malattie di cui il donatore potrebbe esser portatore sano. La disposizione prevede, infine, nel caso in cui il donatore venga successivamente a conoscenza di essere affetto o portatore di malattie trasmissibili presenti già all'epoca della donazione, che "dovrà informarne tempestivamente la struttura presso la quale ha effettuato la donazione stessa".

# GIORNALE DI SICILIA

## In Italia 1 tredicenne su 5 fuma sigarette, boom di elettroniche

05 Aprile 2019



(ANSA) - ROMA, 5 APR - Iniziano a fumare già a 10 anni e nella fascia d'età tra i 13 e 15 anni fuma sigarette tradizionali un ragazzo su cinque, mentre si registra un boom per le sigarette elettroniche utilizzate dal 18%. Sono alcuni dei dati italiani raccolti nell'ambito del sistema di Sorveglianza Global Youth Tobacco Survey (Gyts), un'indagine che coinvolge 180 Paesi sull'uso del tabacco fra i giovani, promossa dall'Ufficio regionale per l'Europa dell'Organizzazione mondiale della sanità e che si svolge ogni 4 anni. I dati sono stati presentati oggi nel workshop 'Risultati dell'Indagine sui Giovani e il Tabacco 2018. Gyts - Global Youth Tobacco Survey', organizzato dal Ministero della Salute. L'indagine rivela anche come sia relativamente semplice per i ragazzi acquistare sigarette tradizionali o elettroniche, nonostante viga il divieto di vendita ai minori, e come la scuola non sia ancora percepita - pur essendo il fumo vietato sia all'interno sia all'esterno degli istituti - come un luogo smoke-free. La terza raccolta dati della Sorveglianza Gyts è stata effettuata in Italia nell'anno scolastico 2017-2018.

L'indagine ha coinvolto 33 scuole secondarie di primo grado e 33 scuole secondarie di secondo grado, per un totale di quasi 1700 studenti coinvolti.

## DIABETE: INCIDENZA SULLA POPOLAZIONE E TERAPIE. IL CORSO A GIARDINI NAXOS

di Redazione

05 aprile 2019



**Negli ultimi anni l'incidenza del diabete sulla salute della popolazione è andata aumentando sensibilmente.** L'ampia gamma di farmaci esistenti per tale patologia, di fatto, pur rappresentando senza dubbio un importante bacino in cui il medico può attingere sulla base delle singole casistiche di paziente, non risulta essere particolarmente efficace in quanto non sempre i medici sono ben supportati nella scelta della terapia e ciò porta ad un elevato numero di pazienti non a target per i quali sarebbe necessario valutare un percorso terapeutico in grado di migliorare la situazione clinica del paziente con diabete.

In particolare, fra i farmaci presenti sul mercato, ma ancora utilizzati in percentuale contenuta, vi è la classe dei **GLP1 RAs** la cui efficacia e sicurezza sono ormai comprovate e che per caratteristiche possono ben collocarsi in diverse tipologie di pazienti, e in numerose situazioni di comorbidità. Il corso, mediante sessioni di gruppo intervallate da lezioni frontali, si pone come obiettivo quello di identificare, per casistiche proposte dai discenti stessi, la miglior terapia per ogni specifico paziente migliorandone gli output di cura.

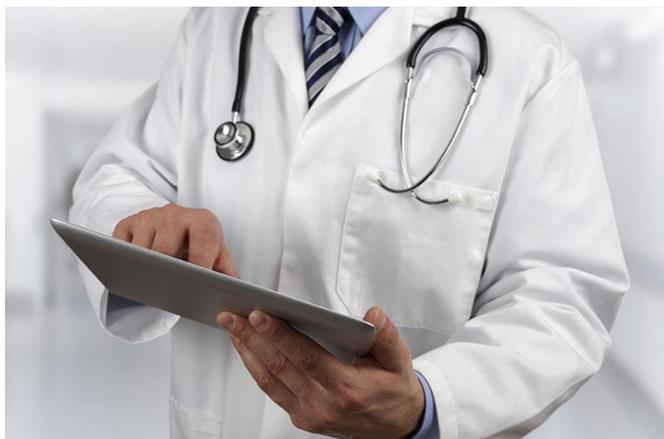
Questo è il tema alla base del corso, *GLP -1 Academy – Sharing Experiences*, che si terrà a Giardini Naxos, il 5 e il 6 aprile, all'RG Naxos Hotel.

# Sanita in Sicilia.it

## ASP DI MESSINA: IN ARRIVO 200 TABLET PER LA CARTELLA INFORMATIZZATA

di Redazione

05 aprile 2019



Prosegue l'informatizzazione dei reparti e dei Pronto Soccorso degli ospedali gestiti dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, saranno infatti consegnati nei prossimi giorni **200 Tablet completi di scheda dati per potere dare piena attuazione alla cartella informatizzata**, strumento che consentirà un notevole efficientamento delle procedure, con possibilità di visionare anche a distanza i dati clinici dei pazienti ricoverati.

*“Ci muoviamo nell’ottica di modernizzare tutte le nostre attività – dice il Commissario Straordinario **Paolo La Paglia** – la cartella informatizzata permetterà inoltre l’ulteriore passaggio alla refertazione a distanza, tramite telemedicina, tra i presidi ospedalieri della nostra azienda”.*

I Tablet in arrivo sono dotati del modernissimo modulo per la firma grafometrica, che consentirà di acquisire le firme di autorizzazione del paziente per il consenso informato, direttamente per via telematica, nel pieno rispetto del **GDPR 2018**, il nuovo regolamento generale UE per la protezione del dato personale.

